



SCHEDA DIPARTIMENTALE DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA-DIP)

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA dell'8 febbraio 2024

PARTE INFORMATIVA - DIPARTIMENTO

Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Scuola di afferenza: Agraria e Medicina Veterinaria

Anno Accademico: 2023/2024

PARTE INFORMATIVA - SMA-DIP

Composizione dell'Unità Dipartimentale di Gestione della Qualità (UGQ-DIP)

Componenti obbligatori (Direttore del Dipartimento, Responsabile/Referente/i AQ, Referente didattica/ricerca/terza missione, Responsabile dei processi contabili)

Altri componenti (PTA, rappresentanti studenti/dottorandi, Stakeholders etc.)

Altre figure eventualmente consultate (altri docenti, esperti esterni etc.)

Aniello Anastasio	(Direttore di Dipartimento)
Brunella Restucci	(Responsabile AQ di Dipartimento)
Paolo Ciaramella, Serena Calabrò, Vincenzo Peretti, Gianluca Neglia	(Referenti Didattica)
Tiziana Pepe	(Referente Ricerca)
Sante Roperto	(Referente Terza missione/impatto sociale)
Laura Rinaldi	(Referente ERASMUS+ e Internazionalizzazione)
Maria Paola Maurelli	(componente Giunta e Commissione Ricerca)
Ludovico Dipineto	(Referente Double Degree)
Paolo de Girolamo	(Referente Dottorato Scienze Veterinarie)
Emma Cirillo	(Responsabile dei processi contabili)
Maria Teresa Cagiano	(Responsabile Ufficio Didattica)



Riunioni dell'UGQ-DIP

Date delle riunioni e modalità (presenza/a distanza)

12.10.2023 (presenza)

20.12.2023 (presenza)

29.12.2023 (a distanza)

10.01.2024 (a distanza)

24.01.2024 (a distanza)

07.02.2024 (a distanza)

16.02.2024 (presenza)

21.02.2024 (a distanza)

05.03.2024 (presenza)

23.04.2024 (a distanza)

Fonti di informazioni e dati consultati

Nome-file del documento	link
Documenti EAEVE	https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/EAeve.xhtml
Documenti SMA didattica dei 4 CdS del DMVPA	https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-mv/assicurazione-qualita-mv_1306.xhtml https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-tpa/assicurazione-qualita-tpa_1315.xhtml https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-gap/assicurazione-qualita-gap_1659.xhtml https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-stpa/assicurazione-qualita-stpa_1335.xhtml https://www.mvpa-unina.org/corsi/course-plf/quality-assurance_1329.xhtml
Documenti ANVUR	https://www.anvur.it/attivita/ava/indicatori-di-monitoraggio-autovalutazione-e-valutazione-periodica/
Sito Dipartimento e Piano strategico 2022-2024	https://www.mvpa-unina.org https://www.mvpa-unina.org/pianotriennale-2022-2024/index.html
Report Nucleo di Valutazione Ateneo (18 Maggio 2023)	Documento archiviato presso il Dipartimento

INDICATORI



Set minimo di indicatori per E.DIP (AVA 3)

- proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento;
- numero di *spin-off* universitari e brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento;
- numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.

D.M. 1154/2020, Allegato E, Ambito E

- sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca;
- iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
- percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero.

Indicatori dal Piano Strategico di Ateneo (PSA)

- almeno 4 indicatori fra quelli presenti nel Piano Strategico di Ateneo (PSA), di almeno 3 Obiettivi diversi del PSA, dei quali almeno 1 dell'ambito Didattica (Obiettivi 1 e 3 del PSA)¹ e almeno 1 dell'Ambito Internazionalizzazione (Obiettivo 8 del PSA).

Ulteriori indicatori da considerare

- risultati della VQR per ricerca e terza missione (in particolare sono da monitorare (i)² la percentuale di prodotti di ricerca e (ii) di casi studio di terza missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR, nonché la (iii) percentuale di aree scientifico-disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale) [E.DIP.1.4, E.DIP.3.3];
- indicatori di produttività scientifica usati per l'ASN [E.DIP.1.4];
- principali indicatori di efficienza ed efficacia didattica per i CCdSS gestiti dal Dipartimento [E.DIP.2.1, E.DIP.3.3];
- indicatori relativi all'attività di formazione/aggiornamento didattico, inclusa quella relativa all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e di materiali didattici multimediali [E.DIP.4.2];
- indicatori relativi alle attività di formazione/aggiornamento del personale tecnico-amministrativo [E.DIP.4.4];
- indicatori eventualmente definiti a livello di Ateneo come obbligatori per tutti i Dipartimenti;
- indicatori eventualmente scelti dal Dipartimento per monitorare le azioni programmate a medio termine;
- eventuali risultati di procedure di valutazione quantitativa autonomamente definite dal Dipartimento e completate nell'ultimo triennio.

ALTRI INDICATORI

- presenza di relazioni di monitoraggio sullo stato della pianificazione strategica dipartimentale;
- risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario.

¹ Per gli indicatori relativi all'Ambito Didattica è possibile utilizzare anche gli indicatori dell'Obiettivo 2, Azione 2.1 del PSA.

² L'impiego di questo indicatore, così come dei due immediatamente successivi, richiede il ricorso, con l'ausilio degli Uffici di Ateneo, a dati estratti dal catalogo IRIS e a ulteriori indicatori periodicamente aggiornati che consentano una stima dinamica dell'andamento presunto del Dipartimento rispetto ai dati dell'ultima VQR. È possibile, ad esempio, fare riferimento al numero di lavori del Dipartimento che, nel periodo di interesse, per collocazione editoriale si trovano nel primo decile, ossia nella migliore classe di attribuzione, secondo i database di riferimento.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento

La Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale (SMA_DIP) è stata presentata e discussa prima in Giunta e poi in Consiglio di Dipartimento (CDD) in data 24 Aprile 2024.

In particolare, nel corso del CDD, il Direttore ha comunicato che con e-mail del 29 Febbraio 2024 avente ad Oggetto "Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei Dipartimenti", l'Ufficio Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha trasmesso la nota (28 Febbraio 2024) della Coordinatrice del Presidio della Qualità di Ateneo, unitamente agli indicatori estratti dal PSA di Ateneo.

Nella nota, ciascun dipartimento della Federico II è stato invitato a trasmettere al Presidio (usavap@unina.it), entro il 30 aprile, il Piano Strategico di Sviluppo e Programmazione (PTSP) o, in alternativa, le relative SMA_DIP (Monitoraggio Annuale del PTSP) o il RR-DIP (Riesame del PTSP) secondo i format pubblicati dal Presidio, al fine di poter relazionare alla Governance i termini della coerenza tra il PS di Ateneo e quelli dipartimentali entro il mese di giugno 2024.

Durante il Consiglio di Dipartimento, la Prof. Restucci, Responsabile AQ di Dipartimento, ha dettagliatamente presentato il documento (SMA_DIP corredata della Sezione 4 "Raccordo con il Piano Strategico di Ateneo") elaborato dal gruppo di lavoro della Giunta del Dipartimento.

La Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale viene approvata con il seguente esito:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ'

ANALISI DELLA SITUAZIONE

1. ESITO DELLE AZIONI PIANIFICATE NELLE PRECEDENTI SMA-DIP (INDICAZIONE DELLA RISOLUZIONE DELLA CRITICITÀ)

Si precisa che questa è la prima SMA che il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA) elabora al fine di monitorare l'evoluzione degli obiettivi e delle criticità oggetto del Piano Strategico Triennale (PST), redatto dal Gruppo di Lavoro della Giunta del DMVPA nel corso del 2022 e approvato in CD il 29 Settembre 2022. Si precisa, inoltre, che il PST del DMVPA non è ancora adeguato al format del Piano Strategico di Sviluppo e Programmazione (PTSP) elaborato dal PQA di Ateneo nel 2023 ma che tale adeguamento costituisce il primo obiettivo per il 2024 durante il quale l'Unità di Gestione della Qualità (UGQ) del DMVPA provvederà alla stesura del PTSP 2025-2027. Essendo questa la prima SMA Dipartimentale, non sono presenti azioni correttive/migliorative pianificate in SMA precedenti, pertanto si riporta l'evoluzione degli obiettivi, riferiti a Ricerca, Didattica, Terza Missione e Internazionalizzazione che erano stati formulati nel PST all'atto della sua approvazione.

DIDATTICA

In riferimento agli obiettivi relativi alla didattica riportati nel PST del DMVPA, si segnala quanto segue:

Obiettivo 1: sviluppo di didattica innovativa e digital learning

- **indicatore 1)** Al momento non sono stati completati nuovi MOOCs
- **indicatore 2)** Si è concluso l'allestimento del portale della didattica implementato con sezioni per ciascun corso di studi (CdS) incardinato nel Dipartimento <https://uninavet.it/>

Criticità emerse: la realizzazione ed il completamento di un MOOC richiedono un tempo piuttosto lungo, anche in termini di organizzazione con il centro Federica WebLearning.

- **indicatore 3)** In relazione al numero di ore di didattica svolte per favorire l'integrazione tra discipline di base e cliniche per il CdS magistrale in Medicina Veterinaria il numero di ore di "incursione didattica" per l'anno 2022 è pari a 70.

Criticità emerse: l'indisponibilità di dati per gli altri CdS è anche legata alla necessità di ampliare il concetto includendo le incursioni con materie professionalizzanti in diversi ambiti, quali gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali; sanità e benessere degli animali allevati, in particolar modo per i corsi di laurea triennale in Gestione degli Animali e delle Produzioni (GAP) e magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA). Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Precision Livestock Farming (PLF) si tratta costitutivamente di un CdS con co-gestione interdisciplinare con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) dell'Ateneo Federico II.

- **indicatore 4)** Il DMVPA ha organizzato un corso di aggiornamento, suddiviso su due livelli, per i docenti strutturati e gli *stakeholders* - nello specifico, Academic staff (PO, PA, RU), Junior staff (Dottorandi di Ricerca, Post-Doc, RTDA, RTDB), Personale tecnico e Support staff (Liberi Professionisti, Tutor, Supervisors, Borsisti) - che sono coinvolti nelle attività di tirocinio pratico in un corso denominato "Training for Teach in Vet" <https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/training.xhtml> prevedendo un questionario di valutazione, per ciascun livello di corso, a conclusione dello stesso.
- **indicatore 5)** Le attività didattico-ospedaliere sono state potenziate grazie a una serie di azioni quali a implementazione della carta dei servizi offerta dall'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), ad esempio l'oncologia, e l'avvio del percorso di qualità per talune infrastrutture (ad esempio le sale operatorie). Nel 2022 tutte le procedure operative sono state revisionate al fine di consentire la formazione pre-laurea e post-laurea del medico-veterinario in linea con quanto richiesto dall'**European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEV)** <https://www.mvpa-unina.org/ospedale.xhtml>





Obiettivo 2: Implementazione dei percorsi di tirocinio e attività professionalizzanti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento

- **indicatore 1)** nell'anno 2023 sono state attivate 80 nuove convenzioni di tirocinio presso aziende presenti sul territorio regionale e nazionale e sono stati organizzati per ciascun CdS incontri con stakeholders, quali ad esempio incontri con i Presidenti degli Ordini Professionali dei Medici Veterinari, dei Dottori Agronomi e Forestali, etc.
- **indicatore 2)** nell'anno 2023 sono state attivate tre borse di dottorato industriale finanziate da aziende esterne all'Ateneo, su un totale di 12 borse di dottorato.

Obiettivo 3: Accreditamento di tutti i CdS

- **indicatore 1)** nell'anno 2023 il CdS in MV è stato accreditato dall' European Committee of Veterinary Education (ECOVE) ricevendo quindi il pieno riconoscimento da parte dell'EAEVE nel mese di Aprile 2023. Si segnala l'attivazione del primo anno di Gestione degli Animali e delle Produzioni (GAP), CdS classe L-38, quale modifica di ordinamento di Tecnologie delle Produzioni Animali (TPA). Il cambio di ordinamento è stato realizzato nell'ottica di migliorare l'organizzazione dell'offerta formativa e di rispondere alle richieste del mondo del lavoro relative alla corretta gestione dell'intera filiera produttiva zootecnica, nonché alla gestione degli animali, anche quelli d'affezione. Il nuovo ordinamento, infatti, propone la scelta di un curriculum *ad hoc* per chi è interessato a lavorare in strutture medico-veterinarie. Il CdS in STPA è stato oggetto di visita da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NDV) nel mese di Maggio 2023. Il giudizio sintetico riporta che il CdS è ben monitorato, con un buon lavoro del riesame e con attenzione alle opinioni dei portatori di interesse.

Criticità emerse: Il NDV suggerisce di ritenere critici gli indicatori didattici relativi alla regolarità degli studi (iC13, iC16BIS, iC17, iC22) e di evidenziarli nel processo di valutazione e revisione del CdS.

Azione migliorativa: I valori degli indicatori (iC13, iC16BIS, iC17, iC22) sono stati analizzati e discussi nel consiglio del CdS di STPA (in data 27 settembre 2023; verbale 4/2023) e riportati nella relativa SMA 2023 (https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-stpa/assicurazione-qualita-stpa_1335.xhtml).

Obiettivo 4: Rafforzare la dimensione internazionale del DMVPA

- **indicatore)** E' stato conferito con DR/2023/4482 del 15/11/2023 lo status di "Visiting Fellow" presso il DMVPA a una dottoranda della Tunisia per il periodo dal 01/11/2023 al 31/01/2024. Non si segnalano *Visiting Professors/Researchers* per l'anno 2023. Per queste ultime figure, le procedure burocratico-amministrative presuppongono una tempistica piuttosto lunga, articolata e poco elastica che impatta sulla mobilità e la dimensione internazionale del DMVPA.

RICERCA

La ricerca rappresenta un'importante "mission" del DMVPA in quanto strumento essenziale per affrontare le sfide di una società che basa la propria crescita e competitività sulla conoscenza e sull'innovazione in un contesto socio-economico in costante evoluzione. Per il triennio 2022-2024, il DMVPA si proponeva di perseguire gli obiettivi di seguito riportati, finalizzati all'implementazione delle attività di ricerca di base e di ricerca applicata individuando le azioni da attuare e gli strumenti atti a misurare il raggiungimento degli obiettivi che dovevano principalmente rispondere ad una scala di valori di concretezza e fattibilità. Gli obiettivi di ricerca del DMVPA sono stati delineati tenendo conto degli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo.

OBIETTIVO 1: Rafforzare la ricerca interdisciplinare

- **Azione 1.1:** Organizzazione di focus per la promozione dello scambio di conoscenze e tecnologie tra diversi settori
 - **Indicatore:** Numero di iniziative realizzate e loro valutazione, misurazione della qualità e della quantità dei prodotti della ricerca.

Il numero di iniziative realizzate dal DMVPA nel periodo di riferimento (2022-2023) dimostra l'impegno a favorire occasioni di incontro e interscambio (5 convegni, 3 tavole rotonde, 30 seminari) per implementare la qualità della ricerca e il numero di proposte progettuali eventualmente da presentare. I prodotti della ricerca,



tra i quali si annoverano brevetti internazionali e pubblicazioni scientifiche su riviste ad elevato impact factor, confermano la linea di azione del DMVPA in questo campo.

- **Azione 1.2:** Promuovere reti e partenariati di ricerca coinvolti in settori di interesse strategico, anche col supporto del *Grant office*.
- **Indicatore:** Numero di nuovi partenariati di ricerca (dipartimentali, di Ateneo, nazionali e internazionali) anche in seguito a bandi per progetti di interesse nazionale e internazionale.

Per fortificare collaborazioni tra i diversi SSD del Dipartimento e con docenti stranieri, al fine anche di potenziare il processo di internazionalizzazione e creare reti di partenariati, il DMVPA nel periodo 2022-2023 ha attivato 42 progetti (38 nazionali e 4 internazionali) con il coinvolgimento di 60 nuovi partners afferenti ad istituzioni di diversi Paesi europei ed extra-europei.

OBIETTIVO 2: Migliorare le proposte di ricerca, molte volte caratterizzate da modelli lineari ed azioni isolate

- **Azione 2.1:** Azioni di supporto per ampliare le possibilità di finanziamento inclusive e condivise.
 - **Indicatore:** Numero di proposte presentate caratterizzate dall'intento di favorire l'interazione con altri gruppi e l'internazionalizzazione, in rapporto al numero di progetti finanziati e/o valutati positivamente
- Il DMVPA nel periodo di riferimento (2022-2023) ha presentato 42 proposte progettuali (progetti a scala regionale, nazionale ed internazionale) valutate positivamente e finanziate, nelle quali sono stati coinvolti gruppi di ricerca appartenenti a diversi SSD e gruppi di ricerca appartenenti a paesi europei ed extraeuropei. Ciò dimostra che è stato conseguito il miglioramento atteso considerando che nel periodo 2020-2021 le proposte progettuali valutate positivamente e finanziate risultavano pari a 29. Tale incremento è stato favorito dalla politica del DMVPA che ha prediletto il valore della interdisciplinarità e multidisciplinarità, invitando tutti i SSD del Dipartimento a cooperare in progetti trasversali per aumentare le potenzialità del *fund raising*. Si segnala che il numero di progetti presentati era maggiore rispetto a quelli finanziati, tuttavia, è importante evidenziare l'impegno e la volontà dei docenti del DMVPA alla partecipazione a bandi competitivi.

Criticità emerse e azioni migliorativa: Le maggiori criticità evidenziate nella fase di *fund raising* potrebbero essere superate favorendo in misura maggiore il coinvolgimento del personale tecnico amministrativo ai meeting di progetti internazionali con i docenti e ricercatori proponenti al fine di una migliore gestione e rendicontazione dei progetti.

Un'altra criticità legata al DMVPA è la necessità di accorpore gli Uffici Dipartimentali in un'unica sede, considerando che ad oggi sono dislocati in più sedi, condizione molto critica ai fini del coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo. Condizione disagievole e critica per il DMVPA è la mancanza di un ufficio (*Grant office*) mirato alle esigenze del DMVPA per la partecipazione ai bandi competitivi. L'imminente trasferimento nella nuova sede consentirà un'organizzazione più omogenea delle attività degli Uffici amministrativi.

- **Azione 2.2:** - Investire in infrastrutture di ricerca (IR) e acquisizione di competenze condivise (*open lab*)
- **Indicatore:** Numero di laboratori e attrezzature condivisi nelle diverse sedi dipartimentali.

Pur non essendo ancora completata l'azione di potenziamento di infrastrutture e laboratori di ricerca si evince che l'investimento in questa direzione in termini di impegno economico e analisi progettuale è considerevole. Infatti, nei locali di nuova allocazione del DMVPA sono in via di completamento laboratori appositamente dedicati a ospitare strumentazioni ad alta tecnologia ed è previsto, inoltre, l'implementazione di nuove competenze attraverso una strategia di interscambio di personale proveniente da altri atenei e/o dall'estero. Ciò si tradurrà in una visione a lungo termine in acquisizione di nuove competenze, in particolare a favore di giovani ricercatori.

TERZA MISSIONE

L'attività di Terza Missione (TM) fornisce migliore visibilità alle azioni del DMVPA al fine di renderle meglio riconoscibili nella società. In riferimento agli obiettivi relativi alla TM riportati nel PST del DMVPA, si segnala quanto segue:

Obiettivo 1: *Public Engagement (PE): aumentare il benessere della società*

- **Azione 1.1:** Creazione e valorizzazione di prodotti dal contenuto culturale
- **Azione 1.2:** Creazione e valorizzazione di attività di tutela della salute a beneficio della comunità



- **Azione 1.3:** Creazione e valorizzazione di prodotti dal contenuto educativo
- **Indicatore:** Numero di eventi organizzati attività di divulgazione scientifica incrementata (n. prodotti nella specifica sezione del catalogo IRIS).

Nel periodo di riferimento della VQR (2020-2024), le attività di *Public Engagement* (PE) di Terza Missione presentate sono state 227 (n. prodotti nella specifica sezione del catalogo IRIS), espletate attraverso una serie di iniziative organizzate dal DMVPA in collaborazione con Enti ed Associazioni, rivolte a Scuole, cittadini e tecnici del settore. Tali attività di PE hanno riportato un buon successo e tasso di adesione.

Obiettivo 2: Favorire la diffusione della conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico

Azione 2.1: Attività di PE: attività culturali di pubblica utilità, divulgazione scientifica; iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca, attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Indicatore: Numero di eventi organizzati e a cui il DMVPA ha partecipato (n. prodotti nella specifica sezione del catalogo IRIS).

Nel periodo 2022-2023, il DMVPA ha partecipato a 3 iniziative territoriali di PE (futuro remoto, notte dei ricercatori e fiera agricola) presentando le proprie attività di ricerca scientifica. Si precisa che il DMVPA aderisce annualmente a tali iniziative. Inoltre, gli spazi del Complesso di Santa Maria degli Angeli alle Croci, in via F. Delpino 1, sede storica del DMVPA, hanno ospitato la manifestazione culturale “Giornate FAI di Autunno 2023 (14 -15 ottobre 2023)”. Oltre 1500 persone hanno partecipato alle due giornate FAI presso il DMVPA (https://www.mvpa-unina.org/cerca/news/quotgiornate-fai-di-autunno-2023quot-il-nostro-dipartimento-in-collaborazione-con-il-fondo-per-l039ambiente-italiano-apre-le-porte-al-pubblico_1718.xhtml).

Si sottolinea, inoltre, che la testata giornalistica del DMVPA “Un Mondo di Bufale” è al suo quarto anno di attività. Questo percorso di divulgazione ha visto i contributi di molti docenti, colleghi e studenti dell’Ateneo Federico II di Napoli.

Obiettivo 3: Attribuire all’Università un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di sviluppo territoriale e di creazione di valore basati sulla conoscenza

Azione 3.1: Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l’inclusione.

Indicatore: Numero di programmi di pubblico interesse, progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio, iniziative di democrazia partecipativa.

Azione 3.2: Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale.

Indicatore: Attività di imprenditorialità accademica (es. numero di spin-off, start-up, strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico).

Indicatori: Nel periodo di riferimento, gli spin-off accademici attivi presso il DMVPA sono stati tre. Tali spin-off sono di cruciale importanza per la creazione di prodotti e servizi innovativi, utilizzando, sviluppando e commercializzando nuovi prodotti e/o servizi che derivano dalle competenze acquisite nella ricerca scientifica. Inoltre, il DMVPA nell’anno di riferimento è titolare di due brevetti. Tali attività riguardano aree che vanno dallo sviluppo di nuovi metodi per la risoluzione di problemi legati al territorio (sistemi e metodi per la cattura di cinghiali) allo sviluppo di nuovi probiotici da sottoprodotti lattiero-caseari utili per la prevenzione di patologie intestinali in campo medico.



INTERNAZIONALIZZAZIONE

In linea con la missione e la visione di Ateneo, il DMVPA promuove attività internazionali che si concretizzano nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

In riferimento agli obiettivi relativi alla internazionalizzazione riportati nel PST del DMVPA, si segnala quanto segue:

Obiettivo 1: Rafforzare la dimensione internazionale del DMVPA

Azioni: Implementare il numero di *Visiting Professors/Researchers/Fellows*

Indicatori: La Commissione Erasmus+ ed Internazionalizzazione del DMVPA si è attivata per incrementare il numero di *Visiting Professors/Researchers/Fellows* promuovendo i bandi di Ateneo. Con DR n. 4482 del 15.11.2023 è stato conferito il titolo di *Visiting Fellow* a una dottoranda della École Nationale de Médecine Vétérinaire de Sidi Thabet (Univ Manouba, Tunisia) per il periodo 01.11.2023 - 31.01.2024.

Criticità emerse: la mobilità dei *Visiting Professors/Researchers/Fellows* presso il Dipartimento è limitata da diversi passaggi burocratici che ne rallentano l’iter procedurale (es. nulla osta della struttura ospitante, richiesta del visto per ricerca, etc.). Nonostante i servizi offerti dall’International Welcome Desk di Ateneo, le procedure burocratico-amministrative presuppongono una tempistica piuttosto lunga, articolata e poco elastica che impatta sulla mobilità e la dimensione internazionale del DMVPA.

Per i *Visiting Professors/Researchers*, inoltre, il periodo minimo di 3 mesi potrebbe rendere la mobilità poco attrattiva allontanando il docente/ricercatore visiting dai propri impegni accademici per un periodo piuttosto lungo.

Obiettivo 2 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa rivolta agli studenti provenienti da paesi esteri (incoming) e incentivare percorsi formativi all'estero per studenti del DMVPA (outgoing)

Obiettivo 5 - Promuovere l'afferenza di docenti e ricercatori nei corsi di studio e corsi di Dottorato

Azioni:

- Incremento di partnership con istituzioni internazionali
- Miglioramento della reputazione internazionale del corpo docente
- Internazionalizzazione dei curricula formativi
- Reclutamento di dottorandi/ricercatori provenienti da altri paesi
- Premialità degli studenti che acquisiscono CFU all'estero (es. punti integrativi per la laurea)

Indicatori: Nell’ottica del raggiungimento degli indicatori (numero di nuovi accordi internazionali; scalata delle posizioni del DMVPA nelle classifiche internazionali; numero CFU erogati in lingua inglese; numero di dottorandi/ricercatori internazionali; riconoscimento di punti integrativi alla laurea per studenti in relazione ai CFU conseguiti in Erasmus+), nel corso del triennio, i Docenti del DMVPA si sono impegnati per la stipula di 3 nuovi accordi di tipo A e di 10 nuovi accordi di tipo B che si sommano ai precedenti accordi rinnovati o in fase di rinnovo (5 di tipo A e 7 di tipo B) con Paesi Europei ed Extra-europei come si evince dal portale di Ateneo (https://www.unina.it/documents/11958/35718180/Accordi_internazionali_tipo_A_2023-05-17.pdf) e di dipartimento (<https://www.mvpa-unina.org/international/accordi-dmvpaxhtml>).

Inoltre, tutti i docenti del CdS in Medicina Veterinaria hanno adeguato i curricula formativi secondo gli standard EAEVE. I docenti del DMVPA vantano un elevato numero di pubblicazioni internazionali e numerosi progetti di ricerca EU. Il ciclo di dottorato del 2022-2023 (XXXIX) ha, inoltre, previsto due borse destinate a studenti laureati presso università straniere (sono risultati vincitori i dotti provenienti da Turchia e Pakistan). Infine, i regolamenti delle prove finali dei CdS in Tecnologie delle Produzioni Animali (TPA) e Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) prevedono la premialità per gli studenti che hanno svolto un periodo all'estero tramite i programmi Erasmus+ (+ 0.5 punti per TPA e +1 punto per STPA al voto di laurea).

Criticità emerse: risulta ancora limitata l’erogazione di CFU in lingua inglese presso i CdS del DMVPA, nonché il reclutamento di ricercatori provenienti da paesi esteri. Tutti i CdS del Dipartimento dovrebbero prevedere premialità degli studenti che acquisiscono CFU all'estero (es. punti integrativi per il voto finale di laurea) in linea con quanto auspicato dalla Commissione ERASMUS+ di Ateneo.



Obiettivo 3 - Ampliare l'offerta formativa a vocazione internazionale

Azioni: Attivazione di corsi a carattere internazionale (parte del curriculum in lingua inglese)

Indicatori: Presso il DMVPA è attivo dall'anno accademico 2019-2020, il corso di laurea magistrale residenziale in Precision Livestock Farming (PLF) erogato interamente in lingua inglese, con accesso a numero programmato.

Criticità emerse: Nonostante la presenza di un CdS a vocazione internazionale (PLF completamente erogato in lingua inglese), il numero di studenti stranieri immatricolati è limitato dai diversi passaggi burocratici che ne rallentano l'iter procedurale e, in particolare, dalle difficoltà degli studenti stranieri vincitori della posizione di completare le procedure di immatricolazione (criticità sottolineata nella SMA_LM86_PLF 2023).

Azione migliorativa: L'attivazione di insegnamenti (in termini di CFU) o di ulteriori CdS in lingua inglese consentirebbe di attrarre studenti stranieri e di garantire un numero costante di iscritti non italiani per i quattro CdS del DMVPA.

Obiettivo 4 - Incrementare l'attrattività del Dipartimento a livello internazionale

Azioni: Migliorare la pubblicizzazione (sito web in inglese) dei corsi di studio, in particolare quelli a carattere internazionale e migliorare l'immagine delle strutture dipartimentali attraverso canali social a maggiore visibilità internazionale

Indicatori: A partire dal 2022, il sito web del DMVPA è stato interamente tradotto in lingua inglese (<https://www.mvpa-unina.org/?lg=gb?lg=gb>) da traduttori professionisti del Centro Linguistico di Ateneo (CLA). La traduzione delle varie sezioni ha contribuito a una pubblicizzazione più efficace dei quattro CdS del dipartimento (<https://www.mvpa-unina.org/corsi/medicinaveterinaria.xhtml>) in particolare del corso a PLF (<https://www.mvpa-unina.org/corsi/Livestock.xhtml>). Inoltre, è stata data molta enfasi ai canali social per contribuire ad una maggiore visibilità internazionale, tra cui la pagina Facebook (<https://www.facebook.com/mvpaunina>), il canale Youtube (<https://www.youtube.com/@dipartimentodimedizinavete731>) e la Pagina Instagram (<https://www.instagram.com/explore/locations/675331760/dipartimento-di-medicina-veterinaria-e-produzioni-animali/?next=%2Fp%2FbzVYEiOjHx%2F&hl=hu>) del DMVPA.

Obiettivo 6 - Favorire la mobilità internazionale del personale tecnico- amministrativo

Azioni: Informare e incentivare il personale tecnico amministrativo a partecipare agli avvisi di selezione per mobilità finalizzate allo svolgimento di un periodo di formazione presso università estere.

Indicatori: Nel corso del triennio, sono stati effettuati incontri informativi (no. 3) e inviate e-mail divulgative a tutto lo staff del dipartimento in merito ai bandi pubblicati dall'Ateneo per mobilità docenti e personale tecnico-amministrativo.

Criticità emerse: Nonostante l'ampia pubblicizzazione dei bandi per mobilità personale tecnico-amministrativo, non ci sono state domande di partecipazione.

Obiettivo 7 - Rafforzare le competenze linguistiche e le relative certificazioni per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo

Azioni: Implementare i rapporti con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) al fine di ampliare il *portfolio* dei corsi in lingua (in particolare inglese e spagnolo).

Indicatori: I rapporti tra il DMVPA e i CLA sono sempre più intensi grazie al rinnovo della carica del Coordinatore della Commissione ERASMUS+ e Internazionalizzazione del DMVPA come componente designato dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria presso il CLA (https://www.cla.unina.it/organi_cla). La partecipazione del DMVPA ai Consigli Direttivi CLA (no. 5 riunioni nel corso del triennio) ha fatto in modo che il numero di richieste di corsi di lingua per studenti e dottorandi del DMVPA sia aumentato come di seguito: CdS in Medicina Veterinaria (30 ore) livello B2; GAP (30 ore) livello B1; PLF (50 ore) livello B2; Dottorato in Scienze Veterinarie (50 ore) livello B2.

Numerosa è la partecipazione dei docenti e ricercatori del DMVPA ai cicli di incontri per la pratica e l'approfondimento delle lingue straniere organizzati annualmente dal CLA (<https://www.cla.unina.it/CorsiPerDocenti>).

Criticità emerse: Scarsa partecipazione ai corsi di lingue straniere da parte del personale tecnico-amministrativo del DMVPA.

Obiettivo 8 – Implementare il numero di accordi bilaterali con i Paesi del centro e del nord Europa

Azioni: Sfruttare le numerose collaborazioni di ricerca presenti in dipartimento al fine di ampliare le possibilità di scambi nell’ambito del programma Erasmus+.

Indicatori: Nel corso del triennio è stato incrementato il numero di accordi bilaterali ERASMUS+, in particolare con Paesi del centro/nord Europa, con 4 nuovi accordi stipulati con Repubblica Ceca (Praga), Romania (Timisoara) e Lettonia (Jelgava) e Lituania (Kaunas).

Criticità emerse: Nonostante i numerosi tentativi di contatto (no. 8 e-mail inviate nel 2023 a docenti, delegati ERASMUS+ e uffici internazionalizzazione di Università in Francia, Belgio, Paesi Bassi e Svezia) e nonostante i numerosi accordi di Tipo A e B attivi presso il DMVPA (<https://www.mvpa-unina.org/international/accordi-dmvpa.xhtml>), la risposta da parte dei nuovi possibili partner soprattutto di Università del nord Europa non è sempre positiva poiché si evidenzia la scarsità di corsi e di curricula in lingua inglese presso i CdS del DMVPA che faciliterebbe la ricezione di studenti incoming.

Azione migliorativa: incentivare l’attivazione di insegnamenti in lingua inglese per i 4 CdS.

Obiettivo 9 - Potenziare i servizi di accoglienza per studenti e docenti provenienti da Paesi esteri, sia in termini di logistica, sia in termini di orientamento ed informazione

Azioni:

- Di concerto con i servizi di Ateneo (es. Welcome desk UNINA), stilare procedure operative *ad hoc* per migliorare la logistica relativa all’accoglienza di studenti, ricercatori e docenti provenienti dall’estero.
- Organizzare eventi *MVPA International* a cadenza annuale e rafforzare l’integrazione con la commissione orientamento e tutorato.

Indicatori: Nel 2023, la Commissione Erasmus+ ed Internazionalizzazione ha iniziato a stilare le procedure operative per accoglienza di studenti e personale proveniente dall’estero. Sono stati organizzati no. 10 eventi *MVPA International* (<https://www.mvpa-unina.org/cerca.xhtml?search=erasmus>) che hanno visto la partecipazione di docenti, ricercatori, dottoranti e studenti del DMVPA ed è stata rafforzata l’integrazione con la commissione orientamento e tutorato del Dipartimento e con l’associazione studentesca IVSA (*International Veterinary Students’ Association*) Naples.

Criticità emerse: Scarsa partecipazione del personale tecnico-amministrativo agli eventi *MVPA International*. L’accoglienza di studenti, ricercatori e docenti provenienti dall’estero è ancora limitata dalle difficoltà logistiche legate alla dislocazione del DMVPA in varie sedi, ai lavori di ristrutturazione presso la sede storica e, soprattutto, alla mancanza di personale tecnico-amministrativo dedicato.

Azione migliorativa: il trasferimento nella nuova sede (campus universitario) garantirà una migliore logistica nell’accoglienza di studenti, ricercatori e docenti provenienti dall’estero.

Obiettivo 10 - Sfruttare le nuove opportunità offerte dal programma Erasmus+ (2021-2027), nell’ambito delle azioni chiave KA1, KA2 e KA3 quali Blended Intensive Programme (BIP), Master congiunti Erasmus Mundus, Alliances for Innovation, Erasmus+ Teaching Academies, Small-scale partnerships in vocational education and training

Azioni: Informare tempestivamente il personale del DMVPA su tutte le nuove opportunità offerte dal programma Erasmus+ (2021- 2027) e organizzare incontri ad hoc per favorire la partecipazione ai bandi competitivi.

Indicatori: La Commissione Erasmus+ ed Internazionalizzazione ha inviato regolarmente alla mailing list del Dipartimento le informazioni dei nuovi bandi Erasmus+ e ha invitato tutto il personale docente del dipartimento a presentare domande nell’ambito di azioni chiave Erasmus+ KA1, KA2 e KA3.

Nel 2023 sono state presentate diverse idee progettuali e ammesse a finanziamento le seguenti iniziative:

- KA 2 - Erasmus Mundus Joint Master on Human Diseases Models Morphological Phenotyping (MorphoPHEN) - <https://morphophen.eu>
- KA210-VET - Small-scale partnerships in vocational education and training - Inclusive Sustainable Agriculture (InSusAgri) - <https://insusagri.eu/en/>

Criticità emerse: Limitata partecipazione ai bandi competitivi rispetto alle opportunità offerte dal programma ERASMUS+ 2021-2027.

Obiettivo 11 - Attivare percorsi di studio per il rilascio di doppio titolo accademico (Double Degree)

Azioni: In seno all'accordo bilaterale Erasmus+ tra il DMVPA e il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Cordoba (UCordoba), è stato già intrapreso un percorso formativo finalizzato al rilascio del Double Degree in Medicina Veterinaria che partirà nell'a.a. 2023/2024.

Indicatori: Stipula di accordo internazionale double degree. Il percorso di Double Degree con la Universidad de Cordoba è quasi concluso.

Obiettivo 12 - Monitoraggio dei percorsi di internazionalizzazione

Azioni: Riunioni periodiche della Commissione Erasmus+ e internazionalizzazione per la verifica delle attività e il miglioramento delle stesse.

Indicatori: Sono state effettuate riunioni a cadenza trimestrale (con contatti continui tra i componenti della Commissione anche per via telefonica e/o e-mail) per la verifica delle attività della commissione (verbali a disposizione presso il dipartimento).

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE (ANALISI DEI DATI ATTUALI E CONFRONTO CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI)

Nel 2023, il PST del DMVPA è stato oggetto di valutazione da parte della European Association for Evaluation of Veterinary Education (EAEVE). Allo scopo, una Commissione di esperti EAEVE ha visitato il Dipartimento e valutato il CdS in Medicina Veterinaria nella settimana 17-21/04/2023. Inoltre, il DMVPA è stato valutato, insieme al CdS in STPA, dal Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo in data 18 maggio 2023. Sia la EAEVE che il NdV hanno valutato positivamente il PST formulando, comunque, osservazioni e suggerimenti che saranno presi in considerazione in questa SMA come aree di miglioramento. In particolare, **il NdV ha sottolineato la necessità di collegare gli obiettivi di pianificazione descritti nel PST del DMVPA al Piano Strategico di Ateneo e ha evidenziato la mancanza di un vero e proprio piano di reclutamento** in cui sia presente una verifica delle condizioni per le posizioni dedicate a promozione e una indicazione delle priorità.

A tal proposito va, comunque, sottolineato che, pur se non espressamente scritto nel PST, negli anni 2022-2023 (oggetto di questo monitoraggio), il **reclutamento** ha tenuto conto dei principi di seguito riportati.

Negli anni 2022-2023 sono state programmate le diverse posizioni per i seguenti SSD:

PO **2022** AGR/20, VET/06, VET/10

2023 VET/02, AGR/17

RTDB **2022** VET/08, VET/09, AGR/19, AGR/17

2023 VET/04, VET/01, VET/05

RTDA **2022** VET/03 (n.2), VET/04, VET/05, VET/06, VET/07, VET/10

2023 AGR/18, AGR/19

Nella programmazione delle risorse di personale docente e ricercatore, in relazione alla scelta degli SSD, gli obiettivi scientifici e di ricerca del DMVPA hanno avuto un peso equamente bilanciato rispetto alle esigenze didattiche, trasversali per la maggior parte degli SSD. Ciò non ha escluso, laddove necessario, l'impiego di risorse per il potenziamento di Settori eventualmente non coperti dal DMVPA (e presenti nella didattica dei CdS in esso incardinati) o di competenze didattiche su specifiche tematiche di un SSD. Inoltre, considerato che nel 2023 il DMVPA, e in particolare il CdS in Medicina Veterinaria, sarebbe stato oggetto della valutazione da parte dell'EAEVE, nella programmazione si è tenuto anche in considerazione il potenziamento degli SSD che potessero compensare alcuni indicatori richiesti dalla Commissione europea; nello specifico VET/03 (necropsie Equini) e VET/08, VET/09 VET/10 (attività OVUD e clinica Equini).

La programmazione delle risorse è stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento, a valle della discussione e approvazione in Giunta di una proposta elaborata dalla Commissione Criteri per quanto riguarda il reclutamento dei ricercatori e dalla Consulta dei PO per quanto riguarda il reclutamento del personale docente. Nell'effettuare la proposta, il Direttore si è avvalso del lavoro della Commissione VQR per esaminare gli indicatori di produttività scientifica del DMVPA, nonché dei dati pubblicamente disponibili sul catalogo di Ateneo IRIS e nelle principali banche dati bibliometriche (SCOPUS, WoS).

Nella stesura delle proposte sono stati presi in considerazione:



- i punti di forza e debolezza e le necessità di potenziamento delle attività, articolate nelle diverse fasce di docenza, anche sentiti i responsabili delle Unità Dipartimentali;
- le eventuali esigenze didattiche specifiche;
- la presenza di potenziali candidati interni che abbiano elevata qualificazione.

In particolare, per la programmazione PO e RTD-B, è stata censita, per ciascuna posizione in programmazione, la presenza di potenziali candidati interni che rispettassero i criteri definiti dall'Ateneo; ovvero:

1. Per posizioni RTD-B il possesso dell'abilitazione a PA nel SC ovvero, per posizioni di PO, il possesso dell'abilitazione a prima fascia nel SC.
2. Presenza di almeno tre prodotti di ricerca valutabili ai sensi della VQR, pubblicati nell'ultimo quadriennio, di cui almeno due, dove applicabile, si collocassero nel 30% superiore della scala di valore adottata dal GEV di riferimento nella VQR 2015–19.
3. Presenza di una produzione scientifica che consentisse la ragionevole previsione di un elevato apporto alla *performance* complessiva del Dipartimento e dell'Ateneo nella prossima VQR; ad esempio, dove applicabile, presenza di almeno due articoli pubblicati nell'ultimo biennio, o in corso di pubblicazione in riviste collocate nel 30% superiore della scala di valore adottata dal GEV di riferimento.

Nella formulazione della proposta è stato tenuto in debita considerazione, per quanto possibile, l'equilibrio fra i diversi SSD e fra le esigenze delle diverse Unità del Dipartimento. La Giunta e il Consiglio di Dipartimento hanno valutato la proposta anche sotto l'aspetto della sostenibilità didattica.

Altri elementi che verranno presi in considerazione in questa SMA sono gli indicatori per E.DIP elencati nell'Allegato E, quadro E, del DM 1154/2021 e selezionati da ANVUR per l'ambito E.DIP nel documento di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari approvato dal Consiglio Direttivo il 26/05/2022, di cui il Set minimo previsto dal PQA prevede:

- proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento;

Nel biennio 2022-2023 il DMVPA ha ottenuto proventi da ricerche commissionate pari a € 700.186,76 e finanziamenti da bandi competitivi pari a € 8.726.268,60. Si precisa che per quanto attiene ai bandi competitivi, il DMVPA ha favorito la inter-multidisciplinarietà tra differenti SSD, coinvolgendo e stimolando tutti i docenti a collaborare a progetti trasversali.

Ulteriore indicatore considerato in questa SMA è la **Percentuale di prodotti appartenenti alle prime 2 fasce di valutazione VQR**:

- Si precisa che il biennio preso in esame corrispondente ai primi due anni dall'emanazione del PST è incluso nel periodo di valutazione VQR relativa agli anni 2020-2024, che non è ancora conclusa, la presente SMA farà riferimento alla percentuale di prodotti appartenenti ai ranking Q1 e Q2, non essendo ancora disponibile l'esito relativo alle prime 2 fasce di valutazione VQR. Il periodo di riferimento equivale al biennio 2022-2023 corrispondente ai primi due anni dell'attuale PST. In tale periodo il DMVPA ha prodotto, nell'anno 2022, un numero totale di pubblicazioni pari a 199 di cui 109 in ranking Q1 e 47 in ranking Q2 (rispettivamente 55% e 24%). Nell'anno 2023 il numero totale di pubblicazioni è risultato pari a 184 di cui 121 in ranking Q1 e 37 in Q2 (rispettivamente 66% e 20%). Dall'analisi dei risultati si evince che, a fronte di una diminuzione del numero totale di pubblicazioni, un incremento di quelle in ranking Q1, in linea con il sistema di pianificazione adottato dal DMVPA al fine di un miglioramento qualitativo della propria ricerca, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo. Tali risultati dimostrano altresì una gestione delle risorse e dei servizi di supporto alla ricerca basato su criteri di qualità e di miglioramento continuo.

Altri indicatori relativi al **D.M. 1154/2020, Allegato E, Ambito E** considerati in questa SMA sono:

- sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca;
- iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
- percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero.
- **INDICATORE 1: Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca**



- - gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca nell'ambito del corso di dottorato in Scienze Veterinarie sono esplicitamente riportati sul sito del Dipartimento <https://www.mvpa-unina.org/postlaurea/dottorato.xhtml> e sono compresi nelle competenze delle scienze medico veterinarie, biologiche e discipline affini, spaziano nel campo della ricerca, dell'alta dirigenza, dell'assistenza sanitaria e della libera professione Medico Veterinaria. Le competenze acquisite consentono di operare nell'Università ed altri Enti di ricerca pubblici e privati, nei Centri di Referenza Nazionali e Stranieri, presso l'Istituto Superiore di Sanità, presso gli Istituti Zooprofilattici, nelle industrie farmaceutiche, negli stabilimenti di trasformazione di alimenti di origine animale, nei mangimifici, oltre che presso le Organizzazioni Sanitarie ed umanitarie internazionali (es. World Health Organization, World Organization for Animal Health, Food and Agriculture Organization, European Food Safety Authority, etc.), nei servizi sanitari nazionali, nell'esercito e nella pubblica sicurezza, nei servizi di vigilanza sul benessere animale.
- **INDICATORE 2: iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo**
 - la percentuale dei dottorandi con titolo di laurea conseguito presso altro Ateneo per l'a.a. 2022-23, corrispondente al 38° ciclo, è pari al 12,5%.
- **INDICATORE 3: percentuale di dottorandi che ha trascorso un periodo di soggiorno all'estero**
 - la percentuale di dottorandi che ha trascorso un periodo di soggiorno all'estero, per l'a.a. 2022-23, è pari al 40,42%, un dato che si conferma costante se paragonato all'a.a. 2021-22, in cui si registrava una percentuale pari al 41,86% e in netto aumento rispetto all'a.a. 2020-21, in cui la percentuale era pari al 24,32%. Occorre, tuttavia, tener presente che nell'a.a. 2020-21 la mobilità degli studenti era fortemente limitata dalle restrizioni pandemiche.

Infine, per quanto riguarda gli indicatori elencati nel **Piano Strategico di Ateneo (PSA)** in questa SMA sono stati considerati:

- almeno 4 indicatori fra quelli presenti nel Piano Strategico di Ateneo (PSA), di almeno 2 Obiettivi diversi del PSA, dei quali almeno 1 dell'ambito Didattica (Obiettivi 1 e 3 del PSA)³ e almeno 1 dell'Ambito Internazionalizzazione (Obiettivo 8 del PSA)

Per gli indicatori relativi all'Ambito Didattica, nella presente SMA è stato utilizzato l'indicatore dell'Obiettivo 2, Azione 2.1 del PSA.

OBIETTIVO 2: RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE

Azione 2.1 Orientamento e Tutorato

Indicatore 2.1.2: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso.

- nel 2020 era pari a 29,1% entro la durata normale del corso e pari a 43,6% entro un anno oltre la durata normale del corso, entrambi i dati sono in netto miglioramento rispetto al 2019 per MV
- nel 2019 era pari a 35,5% entro la durata normale del corso, dato in calo rispetto al 2018 per TPA. Non sono riportati invece i dati relativi entro un anno oltre la durata normale del corso
- nel 2022 era pari a 63,6%, dato sensibilmente in calo rispetto al 2021, per STPA
- nel 2020 era pari al 100% per PLF.

Indicatore 2.1.4: Percentuale di studenti che acquisisce 40 CFU al primo anno

- nel 2020 era pari a 25% per MV, in calo rispetto all'anno precedente e alla media degli Atenei non telematici nella stessa area geografica (40%) e ai dati nazionali (57,8%)
- nel 2018 era pari a 11% per TPA, stabile rispetto all'anno precedente e pressoché in linea alla media degli Atenei non telematici nella stessa area geografica (15,2%) e al di sotto dei dati nazionali (22%)
- nel 2021 era pari al 37,9% per STPA, notevolmente migliorato rispetto al 2020 (16,7%), inferiore ai dati di Area (50%) e Nazionali (57,5%)

³ Per gli indicatori relativi all'Ambito Didattica è possibile utilizzare anche gli indicatori dell'Obiettivo 2, Azione 2.1 del PSA.

- nel 2020 era pari all'85,7% per PLF, al di sopra della media degli Atenei non telematici di pari area.

OBIETTIVO 8: MOBILITÀ E INTERCULTURALITÀ'

Azione 8.1 Sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono staff e student mobility.

Indicatore 8.1.4: Numero di scambi con Atenei e Centri di Ricerca per ogni Dipartimento.

Accordi con Università e Istituti di ricerca esteri (Accordi di Tipologia A e di Tipologia B)

Fino al 2020, il numero di accordi internazionali (Tipologia A e B) con Università e Istituti di ricerca esteri era pari a 9. Nel 2021 è stato aggiunto 1 nuovo accordo, nel 2022 ne sono stati aggiunti 2 e nel 2023 sono stati stipulati 13 nuovi accordi. Il numero attuale di accordi è pari a 25 (8 di Tipologia A e 17 di Tipologia B), con un incremento percentuale complessivo del 178%.

https://www.unina.it/documents/11958/52458339/Accordi_internazionali_tipo_A_2024-01-12.pdf

https://www.unina.it/documents/11958/52458339/Accordi_internazionali_tipo_B_2024-01-12.pdf

Accordi ERASMUS+ a Fini di Studio e Traineeship

Fino al 2020, il numero di accordi bilaterali tra il DMVPA e Università/Enti di Ricerca internazionali per staff e student mobility nell'ambito del programma ERASMUS+ era pari a 23. Nel 2021 è stata aggiunta 1 destinazione con un incremento percentuale del 4,3%. Nel 2022 e nel 2023 sono state aggiunte, rispettivamente, ulteriori 3 destinazioni con un incremento percentuale finale del 30,4% dal 2021 al 2023. Inoltre, numerosi accordi, inizialmente stipulati per un solo CdS incardinato nel Dipartimento (principalmente CdS in Medicina Veterinaria), nell'ultimo triennio sono stati estesi anche agli altri CdS (TPA, GAP, STPA e PLF) aumentando in tal modo le possibilità di staff e student mobility.

CRITICITA' e AZIONI MIGLIORATIVE

Azione correttiva 1

- **CRITICITÀ SIGNIFICATIVA ATTUALE:** Scarso collegamento con gli obiettivi di pianificazione descritti al Piano Strategico di Ateneo/utilizzo di un format non adeguato come evidenziato da NdV nel suo rapporto di Valutazione
- **OBIETTIVO DELL'AZIONE CORRETTIVA:** adeguare il nuovo piano strategico del Dipartimento al Piano Strategico di Ateneo
- **DESCRIZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA:** Il gruppo di lavoro creato all'interno della Giunta di Dipartimento, che ha già lavorato alla elaborazione del PST attuale, si occuperà, in collaborazione con le Commissioni Dipartimentali ASSICURAZIONE QUALITÀ, PARITETICA, RICERCA E VQR, ERASMUS+ e INTERNAZIONALIZZAZIONE, TERZA MISSIONE della stesura del nuovo piano che prenderà il nome di PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE (PTSP) seguendo le Linee guida e utilizzando l'apposito template forniti dal PQA. Gli obiettivi saranno prefissati in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.
- **RESPONSABILITÀ:** Direttore del Dipartimento, Giunta di Dipartimento, Commissioni Dipartimentali.
- **TEMPISTICA:** 9 mesi
- **RISORSE:** Docenti e Ricercatori del Dipartimento
- **INDICATORE DI VERIFICA:** Realizzazione e approvazione (da parte di Giunta e CDD del DMVPA e del PQA di Ateneo) del documento.

Azione correttiva 2

- **CRITICITÀ SIGNIFICATIVA PERSISTENTE:** Mancanza di un vero e proprio piano di reclutamento
- **DESCRIZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA:**

La programmazione delle risorse seguirà una precisa procedura che prevede annualmente una discussione e successiva approvazione in Giunta della proposta del piano di reclutamento elaborata dalla Commissione Criteri (CC). La proposta viene poi discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Nella stesura della proposta la CC:

- Effettua una ricognizione puntuale delle attività di ricerca del DMVPA (schede di attività di ricerca) e individua linee tematiche affini, rilevando potenziali sinergie ed eventuali criticità.
- Individua i punti di forza e debolezza e le necessità di potenziamento delle attività, articolate nelle diverse fasce di docenza, anche sentiti i responsabili di attività e i coordinatori delle Sezioni Dipartimentali.
- Acquisisce eventuali esigenze didattiche specifiche da parte della Commissione Didattica.
- Cura il raccordo con le linee di sviluppo definite nel PTSP e con il Piano Strategico di Ateneo e pianifica un piano pluriennale di reclutamento tenuto conto della disponibilità di risorse prevedibili/auspicabili nel periodo considerato.
- Censisce la presenza di potenziali candidati interni (per le procedure ex art 18c1 e le posizioni di Tenure) o esterni (per le procedure ex art. 18c4 e immissioni nel ruolo di RTD tipo a) che abbiano elevata qualificazione.
- In particolare, per la programmazione PO e RTD-B/RTT la CS per ciascuna posizione in programmazione censisce la presenza di potenziali candidati interni che rispettino i criteri definiti dall'Ateneo; ovvero:
 1. Per posizioni RTD-B/RTT sia stata ottenuta l'abilitazione a PA nel SC ovvero, per posizioni di PO, sia stata ottenuta l'abilitazione a prima fascia nel SC
 2. Siano presenti almeno tre (sei se l'abilitato è associato anche ad un Ente di ricerca) prodotti di ricerca valutabili ai sensi della VQR, pubblicati nell'ultimo quadriennio, di cui almeno due, dove applicabile, si collochino nel 30% superiore della scala di valore adottata dal GEV di riferimento nella VQR.
 3. Sia presente una produzione scientifica che consenta la ragionevole previsione di un elevato apporto alla performance complessiva del Dipartimento e dell'Ateneo nella prossima VQR; ad esempio, dove applicabile, almeno due articoli pubblicati nell'ultimo biennio, o in corso di pubblicazione in riviste che si collochino nel 30% superiore della scala di valore adottata dal GEV di riferimento.



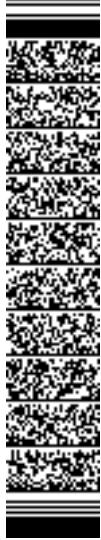


Nella formulazione della proposta la CC cura, per quanto possibile l'equilibrio fra i diversi SSD e fra le esigenze delle diverse Sezioni. La Giunta e il Consiglio di Dipartimento valutano la proposta anche sotto l'aspetto della sostenibilità didattica.

Nell'effettuare la proposta la CC si avvale del lavoro della Commissione VQR per esaminare gli indicatori di produttività scientifica del DMVPA, nonché dei dati pubblicamente disponibili sul catalogo di Ateneo IRIS e nei principali DataBase bibliometrici (SCOPUS, WoS) e dei dati disponibili sulla titolarità di progetti finanziati su base competitiva a livello nazionale e internazionale.

Nessun automatismo/algoritmo viene utilizzato nel confronto fra i diversi SSD.

- **RESPONSABILITÀ:** Direttore del Dipartimento, Giunta di Dipartimento, Commissioni Ricerca e VQR.
- **TEMPISTICA:** 1 anno
- **RISORSE:** Docenti del Dipartimento
- **INDICATORE DI VERIFICA:** Realizzazione e approvazione (da parte di Giunta e CDD del DMVPA) del piano di reclutamento.



4. RACCORDO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO

La tabella illustra gli obiettivi e le azioni del DMPVA in linea con il Piano Strategico di Ateneo, gli indicatori selezionati, i risultati attesi (target) e il benchmark corrispondente

OBIETTIVO DI ATENEO	OBIETTIVO DEL DMPVA	AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK
RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE 2. Individuare soluzioni per ampliare l'accesso alla formazione universitaria, supportare la cultura della parità e contrastare ogni forma di discriminazione.	Migliorare il welfare degli studenti nell'ambiente dipartimentale in riferimento agli spazi loro dedicati e alle iniziative a sostegno di una didattica frontale e pratica orientate alla formazione figure professionali adeguate alle richieste del mondo del lavoro.	2.1 Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e post lauream per ridurre la dispersione studentesca, garantire l'equilibrio nella rappresentanza di genere e aumentare le percentuali di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.	2.1.1 Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto per i quattro CdS del Dipartimento (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. C Indicatore b) 2.1.2 Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore d). 2.1.4 Percentuale di studenti che acquisisce 40 CFU al primo anno. 2.1.5 Tasso di abbandono durante il I anno del corso di studi.	Target: 2.1.1 andamento decrescente del rapporto nel tempo.	Confronto con medie nazionali e geografiche per gli Atenei non telematici.

	Acquisire un ruolo di polo culturale e nello stesso tempo scientifico inserito nel territorio cittadino al fine di valorizzare la sede storica del DMPVA e le competenze del personale docente e tecnico	Favorire attività culturali, sociali e sportive volte anche alla riduzione del divario sociale	Numero di iniziative culturali organizzate dal DMVPA	Incremento del numero delle iniziative nei prossimi 2 anni	Confronto con il numero di iniziative intraprese negli anni
RICERCA GLOBALE 6. Promuovere la qualità e la crescita della Ricerca in Ateneo, attraverso interventi volti a realizzare un circolo dinamico della conoscenza.	Entrare nell'elenco dei Dipartimenti ammessi alla graduatoria per i Dipartimenti di Eccellenza e potenziamento della qualità del Dottorato	6.1 Supporto e valorizzazione delle attività di ricerca di Ateneo con particolare riferimento alla partecipazione a bandi competitivi 6.4 Progettazione di percorsi di dottorato innovativi, multidisciplinari e trasversali.	Numero di progetti di ricerca non di Ateneo finanziati su bandi competitivi 6.4.3 Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero e (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. D indicatore b).	Incremento del numero di progetti di ricerca non di Ateneo finanziati su bandi competitivi Incremento dell'indicatore nei prossimi anni	Confronto con il numero di progetti di ricerca finanziati negli ultimi anni Confronto con il valore medio di Ateneo.
MOBILITÀ E INTERCULTURALITÀ 8. Sostenere la mobilità nazionale ed internazionale e favorire politiche di rafforzamento del multilinguismo e dell'interculturalità.	Aumentare la dimensione e il ruolo internazionale del DMVPA	8.1 Sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono staff e student mobility.	8.1.4 Numero di scambi con Atenei e Centri di Ricerca per ogni Dipartimento.	Incremento del numero degli scambi nel tempo.	Confronto con il valore medio di Ateneo rapportato al numero di Dipartimenti (se disponibile).